



Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania
ex DPCM del 12/10/2023

(ex art. 4 D.L. 18 aprile 2023 n.35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n. 58)

DECRETO N. 07 del 06 maggio 2024

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO "LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE DEL VIADOTTO ALFIO, SITO AL KM 157+600 DELL'A19 PALERMO-CATANIA NELLA CARREGGIATA IN DIREZIONE CATANIA"

Il Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, Presidente della Regione Siciliana, nominato con D.P.C.M. del 12 ottobre 2023 ai sensi dell'art. 4 D.L. 31 marzo 2023 n.35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n. 58;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto legge 31 marzo 2023 n.35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023 n. 58, "*Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria*" che, all'art. 4, comma 7 bis, prevede, al fine di consentire il celere completamento del piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di un Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTO quanto stabilito dal comma 7 bis dell'art. 4 cit. del decreto legge n. 35/2023, che prevede che, per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario e gli eventuali sub commissari nominati possono avvalersi delle strutture della società ANAS S.p.a. senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'art. 4 del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, rubricato "Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali" e in particolare i commi 2 e 3, che stabiliscono i poteri e le funzioni attribuite al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 27 novembre 2023, al n. 3061, con il quale il Presidente della Regione Siciliana *pro tempore* è stato nominato Commissario straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 19 gennaio 2024 di nomina dei sub commissari, ai sensi comma 7 bis dell'art. 4 del decreto legge n. 35/2023;

CONSIDERATO quanto previsto dal comma 7 dell'art. 1 del D.P.C.M. del 12 ottobre 2023, che dispone che il Commissario Straordinario possa avvalersi per la gestione commissariale delle strutture della società ANAS S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 2 febbraio 2024 con cui è stata costituita la "Struttura di supporto" alla gestione del Commissario straordinario e individuato il personale ANAS S.p.A. facente parte di detta Struttura e stabilito che la disciplina delle attività da svolgersi per il "Coordinamento degli interventi inclusi nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania" e dei rapporti tra il Commissario Straordinario/sub Commissari ed ANAS S.p.A. è demandata ad una apposita convenzione da stipulare tra le parti;

RITENUTO che, con nota prot. n. 7/CS A19 del 23 gennaio 2024, è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze il Piano degli interventi per l'adeguamento e la riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e ANAS S.p.A. in data 28 febbraio 2024;

CONSIDERATO che l'art. 26 del d.lgs. 50/2016, in materia di verifica progettuale dispone al comma 6 che l'attività di verifica deve essere effettuata: "*a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020; b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i), che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità; c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni; d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9*";

CONSIDERATO che il decreto legge 28 maggio 2004 n. 136, recante "*Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione*", convertito con modificazioni dalla legge 27 luglio 2004 n. 186, all'art. 5 comma 2 ter (comma aggiunto in forza del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120), dispone che, al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, l'esito positivo della

verifica preventiva di cui all'articolo 26 del d.lgs. 50/2016, “*esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*”;

CONSIDERATO che con il decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 22 febbraio 2024, ANAS S.p.A. è stata autorizzata ad operare in deroga all'art. 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, provvedendo alla verifica dei singoli progetti di cui all'elenco allegato al decreto medesimo per il tramite del RUP;

VISTA la nota prot. n. 350495 del 24 aprile 2024, con la quale ANAS S.p.A. ha proposto al Commissario Straordinario di voler procedere con l'approvazione del progetto esecutivo e del rilascio del nulla osta per la sottoscrizione del contratto applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro triennale PA 27/22 per il risanamento e potenziamento delle autostrade A19-A29 della ST Sicilia - Appalto con lotto unico. Codice CIG A.Q. 9524823497, con contestuale trasmissione: 1) della Relazione tecnico-amministrativa dell'intervento contenente il quadro economico e l'atto di validazione del RUP; 2) della copia della stampa del CUP; 3) del Dispositivo di Approvazione in Linea Tecnica da parte dell'Amministratore Delegato di ANAS S.p.A. prot. n. 350495 del 24 aprile 2024;

CONSIDERATO che:

- l'intervento denominato “Lavori di risanamento strutturale del viadotto Alfio, sito al km 157+600 dell'A19 “Palermo-Catania” nella carreggiata in direzione Catania” rientra tra quelli indicati nel Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, individuato con il numero 53, di cui al decreto legge 31 marzo 2023 n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023 n. 58;
- l'intervento è inserito nell'Aggiornamento Contratto di Programma 2016-2020 “Rifinanziamento Ponti Viadotti Gallerie” - Fondo Infrastrutture 2019;
- l'intervento in argomento è finalizzato all'adeguamento sismico e statico delle strutture del viadotto ai sensi delle NTC2018 paragrafo 8.4.3 - interventi di adeguamento e prevede la completa demolizione di n. 26 impalcati esistenti lungo la carreggiata in direzione Catania con la sostituzione di nuovi impalcati a struttura mista acciaio-calcestruzzo con schema statico a trave continua; è prevista, inoltre, l'adozione di un sistema di isolamento mediante isolatori elastomerici di opportuna rigidezza, che permetteranno di limitare a valori tollerabili, le azioni orizzontali trasmesse alle sottostrutture e relative fondazioni particolarmente in caso sismico;
- è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che si è conclusa con Determinazione Motivata di Conclusione Positiva, senza registrare alcun dissenso;
- prima di procedere all'esecuzione dei lavori sarà necessario acquisire l'autorizzazione del Genio Civile una volta agganciato il progetto esecutivo all'Accordo Quadro, identificata l'Impresa esecutrice ed il Collaudatore Statico;

- per il progetto esecutivo in esame non risultano sottoservizi interferenti;
- l’occupazione temporanea è stata prevista per le aree di cantiere ed in tutti i casi in cui l’esecuzione dei lavori a regola d’arte rende necessario l’utilizzo di spazi per deviazioni provvisorie della viabilità esistente e spazi di manovra (art. 49 del DPR 327/2001 e s.m.i);
- con atto di validazione del 17 aprile 2024, il RUP, ing. Filippo Amodeo, ha validato il progetto esecutivo ai sensi dell’art. 26, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 sulla base del Rapporto di Verifica finale prot. n. 0035/24/ISP del 20/02/2023 emesso dalla società ICMQ S.p.A.;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori, pari a 720 giorni naturali e consecutivi, comprensivi di 45 giorni per andamento stagionale sfavorevole;

PRESO ATTO che prima dell’avvio dei lavori è prevista l’esecuzione delle attività propedeutiche riguardanti, in particolare, l’acquisizione delle aree e il monitoraggio ambientale “*ante operam*” e che dopo l’ultimazione dei lavori è prevista una fase di monitoraggio ambientale “*post operam*”;

VISTO il Quadro Economico del suddetto progetto esecutivo, già oggetto di validazione, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
L1*	Lavori a misura	€ 19.997.219,33	
L1*	Lavori a corpo	€ 0,00	
L1*	Sicurezza a misura	€ 1.726.501,97	
L1*	Sicurezza a corpo	€ 0,00	
A	Totale lavori più sicurezza		€ 21.723.721,30
L2*	Lavori in economia	€ 916.566,94	
L3	Espropri	€ 35.000,00	
L4*	Revisione prezzi	€ 0,00	
L5*	Allacciamento Pubblici Servizi	€ 0,00	
L5*	Eliminazione interferenze	€ 0,00	
L6	Imprevisti	€ 1.086.186,07	
L7*	Spese tecniche	€ 434.474,43	
Lb	Fondo di incentivazione	€ 104.339,03	
LD*	Prove di Laboratorio e Materiali	€ 434.474,43	
LH*	Oneri di Pubblicazione	€ 35.000,00	
LH	Contributo Anac	€ 880,00	
B	Totale Somme a disposizione		€ 3.046.920,90
C	Totale Lavori + SAD (A+B)		24.770.642,20
D	Oneri di investimento 9,00% di C		€ 2.229.357,80
	Totale Importo Investimento (C+D)		€ 27.000.000,00
	IVA per memoria al 22% (*soggetti a IVA)		€ 5.179.732,00

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto

DECRETA

Articolo 1

È approvato, sulla base dell'istruttoria condotta da ANAS S.p.A. ai sensi del d.l. n. 32/2019 e del D.P.C.M. del 12/10/2023, il progetto n. 222239 del 24/3/2023 "Lavori di risanamento strutturale del Viadotto Alfio, sito al km 157+600 dell'A19 Palermo-Catania nella carreggiata in direzione Catania", ricompreso nel "Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania", individuato con il numero 53, cod. CUP MASTER: F17H02000140001; cod. CUP SLAVE: F67H20001820001.

Articolo 2

ANAS S.p.A., in qualità di Soggetto attuatore, è incaricata di avviare immediatamente e senza indugio tutte le attività necessarie all'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento attraverso la sottoscrizione del contratto applicativo nell'ambito dell'Accordo "Quadro triennale PA 27/22 per il risanamento e potenziamento delle autostrade A19-A29 della ST Sicilia - Appalto con lotto unico, Cod. CIG A.Q. 9524823497".

Articolo 3

Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è disposta la pubblicazione del presente dispositivo sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Palermo, 06 maggio 2024

Il Commissario Straordinario
Presidente della Regione Siciliana
Renato Schifani